DOCUMENTO INFORMATIVO

relativo al

PIANO DI AZIONARIATO DIFFUSO 2016 - 2018

per dipendenti del

GRUPPO MAIRE TECNIMONT

redatto ai sensi dell'articolo 84-*bis* del Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato

16 marzo 2016

DEFINIZIONI

Assegnazione	Indica l'assegnazione dei Diritti a ciascun Beneficiario a ricevere un determinato numero di Azioni al termine di ciascun anno di Piano e al raggiungimento di specifiche condizioni di *performance*.
Attribuzione	Indica l'effettiva attribuzione delle Azioni assegnate a ciascun Beneficiario al termine di ciascun anno di Piano, in funzione del raggiungimento delle condizioni di *performance* prefissate.
Azione/i	Indica la/le azione/i ordinaria/e di Maire Tecnimont S.p.A..
Beneficiari	Indica i Dipendenti destinatari del Piano, ai sensi del paragrafo 1 del presente Documento Informativo, individuati dal Consiglio di Amministrazione e/o dal soggetto dallo stesso delegato.
Comitato	Indica il Comitato per la Remunerazione della Società.
Consiglio di Amministrazione	Indica il Consiglio di Amministrazione della Società.
Dipendenti	I soggetti che hanno in essere un rapporto di lavoro subordinato a tempo indeterminato con la Società o con Società Controllate.
Diritti	Indica i Diritti assegnati ai Beneficiari a ricevere gratuitamente le Azioni al termine di ciascun anno di Piano, in base al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance* stabiliti.
Documento Informativo	Indica il presente Documento Informativo redatto ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 1, del Regolamento Emittenti.
Periodo di *lock-up*	indica il periodo di 3 anni dalla data di Attribuzione delle Azioni durante il quale le stesse non potranno essere cedute.
Obiettivi di *Performance*	Indica gli obiettivi del Piano il cui raggiungimento determina l'effettiva Attribuzione delle Azioni a ciascun Beneficiario.
Piano	Indica il piano di *Azionariato diffuso* 2016-2018 basato

	su strumenti finanziari e rivolto ai Beneficiari.
Rapporto	Indica il rapporto di lavoro in essere tra il Beneficiario e la Società o una delle Società Controllate.
Regolamento	Indica il regolamento che stabilisce i termini e le condizioni attuative del Piano, unitamente ad eventuali modifiche ad esso apportate, approvato dal Consiglio di Amministrazione.
Regolamento Emittenti	Indica il regolamento concernente la disciplina degli emittenti adottato dalla Consob con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato.
Società	Indica Maire Tecnimont S.p.A., con sede legale in Viale Castello della Magliana 75 - 00148 Roma.
Società Controllate	Indica le società italiane e/o estere controllate dalla Società ai sensi dell'art. 93 del TUF.
TUF	Indica il Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato.
TUIR	Indica il Decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, come successivamente modificato.

PREMESSA

Il presente Documento Informativo, redatto ai sensi dell'art. 84-*bis* e dello Schema 7 dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, ha ad oggetto la proposta di adozione del Piano approvata dal Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato, con il parere favorevole del Comitato per la Remunerazione, la proposta di sottoporre all'Assemblea degli Azionisti l'adozione, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, del Piano, che prevede l'Attribuzione gratuita alla generalità dei Dipendenti di Azioni, ai termini e alle condizioni stabiliti nel Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

L'Assemblea degli Azionisti, chiamata a deliberare sul Piano, è stata convocata per il 27 aprile 2016 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 28 aprile 2016, dal Consiglio di Amministrazione della Società riunitosi in data 16 marzo 2016.

Si precisa che il Piano è da considerarsi di "particolare rilevanza" ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 2, lett. a) del Regolamento Emittenti, in quanto rivolto anche al Presidente del Consiglio di Amministrazione e all'Amministratore Delegato, nonché Direttore Generale, della Società.

Il presente Documento Informativo è a disposizione del pubblico, ai sensi dell'art. 84-*bis* del Regolamento Emittenti, presso la sede legale e la sede operativa della Società, sul sito internet della Società (www.mairetecnimont.com), nonché sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1info (www.1info.it).

1. SOGGETTI DESTINATARI

1.1. Indicazione nominativa dei destinatari che sono componenti del Consiglio di Amministrazione ovvero del consiglio di gestione dell'emittente strumenti finanziari, delle società controllanti l'emittente o delle società da questa direttamente o indirettamente controllate.

Il Piano prevede la partecipazione della generalità dei Dipendenti, inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato, e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, Pierroberto Folgiero. Tali Consiglieri esecutivi partecipano al Piano, destinato come detto alla generalità dei Dipendenti, in quanto Dipendenti della Società. Con riferimento ai destinatari nominativamente sopra indicati si precisa che il pacchetto derivante dal presente Piano rappresenterà una quota del tutto marginale del complessivo trattamento remunerativo ad essi riservato, non superando l'1% di quest'ultimo.

1.2. Indicazione delle categorie di dipendenti o collaboratori dell'emittente strumenti finanziari e delle società controllanti o controllate destinatari del Piano.

Il Piano è rivolto alla generalità dei Dipendenti che, ai sensi della contrattualistica collettiva italiana, sono ripartiti nelle seguenti categorie:

- Dirigenti;
- Quadri;
- Impiegati;
- Operai.

Tale Piano è inoltre offerto alle equivalenti categorie di Dipendenti delle Società Controllate operanti in Paesi esteri.
La Società si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, il diritto di escludere dal Piano i Dipendenti di Società Controllate italiane e/o estere, in ragione della forma giuridica di queste ultime ovvero in ragione dell'esistenza di restrizioni locali di natura legale, regolatoria, fiscale o gestionale che possano esporre la Società a rischi potenziali e/o rendere l'implementazione e/o la gestione amministrativa del Piano complessa o onerosa.
Al fine di garantire la conformità del Piano stesso alle legislazioni locali, in fase di attuazione del Piano potranno essere definiti i requisiti di dettaglio riguardanti i Dipendenti operanti in Paesi esteri.

1.3. Indicazione nominativa dei destinatari del Piano appartenenti ai gruppi indicati al punto 1.3, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

Il Piano prevede la partecipazione della generalità dei Dipendenti, ivi inclusi il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Fabrizio Di Amato, e l'Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società, Pierroberto Folgiero.
Nessun altro Dipendente appartiene alle categorie indicate al punto 1.3., lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

1.4. Descrizione e indicazione numerica dei destinatari del Piano, separata per le categorie indicate al punto 1.4, lettere a), b), c) dell'Allegato 3A, Schema 7, del Regolamento Emittenti.

Le altre informazioni previste dal paragrafo 1 dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti saranno fornite secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del predetto Regolamento Emittenti in fase di implementazione del Piano.
Il Piano potrà presentare caratteristiche differenziate in relazione alla categoria contrattuale di ciascun Dipendente, nonché alla società con cui lo stesso ha in essere il Rapporto di lavoro.

2. RAGIONI CHE MOTIVANO L'ADOZIONE DEL PIANO

2.1. Obiettivi che si intende raggiungere con il Piano.

La finalità del Piano è l'Attribuzione alla generalità dei Dipendenti di Azioni, a titolo gratuito, al raggiungimento di specifici Obiettivi di *Performance* consolidata.
Le finalità del Piano possono essere sintetizzate come segue:

- estendere a tutti i Dipendenti l'opportunità di partecipare al capitale azionario della Società;
- allineare gli interessi dei Dipendenti e degli Azionisti all'obiettivo comune di

creazione di valore nel lungo periodo;

- rafforzare il senso di appartenenza al Gruppo Maire Tecnimont.

2.2. Variabili chiave, anche nella forma di indicatori di *performance* considerati ai fini dell'attribuzione dei piani basati su strumenti finanziari

Il Piano prevede l'Assegnazione gratuita di Diritti a ricevere Azioni ai Beneficiari, in funzione del raggiungimento di Obiettivi di *Performance* di Gruppo, collegati alla crescita del valore e alla profittabilità di lungo periodo dell'Azienda, da verificare al termine di ciascun anno fiscale.

L'individuazione di dettaglio degli Obiettivi di *Performance* da porre alla base del Piano sarà effettuata dal Consiglio di Amministrazione, o dal soggetto all'uopo delegato, su proposta del Comitato per la Remunerazione, successivamente all'approvazione del Piano da parte dell'Assemblea degli Azionisti.

Gli Obiettivi di *Performance* di cui sopra avranno a riferimento il rapporto tra l'Utile netto e i Ricavi di Gruppo.

2.3. Elementi alla base della determinazione dell'entità del compenso basato su strumenti finanziari, ovvero i criteri per la sua determinazione.

Il Piano prevede l'Attribuzione a titolo gratuito di Azioni ai Beneficiari. Il numero di Azioni attribuite a ciascun Beneficiario potrà variare, di anno in anno, sulla base dei seguenti parametri:

- Obiettivi di *Performance* come indicato nel paragrafo 2.2.;
- inquadramento contrattuale e società di appartenenza.

2.4. Le ragioni alla base dell'eventuale decisione di attribuire piani di compenso basati su strumenti finanziari non emessi dall'emittente strumenti finanziari, quali strumenti finanziari emessi da controllate o, controllanti o società terze rispetto al gruppo di appartenenza; nel caso in cui i predetti strumenti non sono negoziati nei mercati regolamentati informazioni sui criteri utilizzati per la determinazione del valore a loro attribuibile.

Non Applicabile.

2.5. Valutazioni in merito a significative implicazioni di ordine fiscale e contabile che hanno inciso sulla definizione del piano.

La predisposizione del Piano non è stata influenzata da significative valutazioni di ordine fiscale o contabile.
Si segnala in ogni caso che il regime fiscale e di contribuzione previdenziale applicati alle Azioni gratuitamente attribuite sarà coerente con la normativa tempo per tempo vigente nel Paese di residenza fiscale del Beneficiario.

In Italia, il Piano rispetta le condizioni necessarie per l'assoggettamento a fiscalità agevolata, nei limiti stabiliti dalla normativa prevista per i piani di azionariato diffuso (art. 51 del TUIR).

2.6. Eventuale sostegno del Piano da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

Il Piano non riceve sostegno da parte del Fondo speciale per l'incentivazione della partecipazione dei lavoratori nelle imprese, di cui all'articolo 4, comma 112, della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

3. ITER DI APPROVAZIONE E TEMPISTICA DI ASSEGNAZIONE DI STRUMENTI

3.1. Ambito dei poteri e funzioni delegati dall'assemblea al Consiglio di Amministrazione al fine dell'attuazione del piano.

Il Consiglio di Amministrazione in data 16 marzo 2016 ha deliberato, su proposta del Comitato, di sottoporre il Piano all'approvazione dell'Assemblea degli Azionisti, ai sensi dell'art. 114-*bis* del TUF, convocata per il giorno 27 aprile 2016 in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 aprile 2016 in seconda convocazione.

All'Assemblea degli Azionisti verrà chiesto di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di subdelega, ogni più ampio potere necessario od opportuno, sentito il Comitato per la Remunerazione, di dare completa ed integrale attuazione al Piano, ivi compreso, a titolo esemplificativo e non esaustivo: (i) individuare nominativamente i Beneficiari; (ii) definire il meccanismo di dettaglio per determinare il numero di Diritti da assegnare gratuitamente a ciascun Beneficiario; (iii) determinare nel dettaglio gli Obiettivi di *Performance* del Piano, in base ai quali potranno essere attribuite le Azioni ai Beneficiari; (iv) determinare nel dettaglio i termini e le condizioni di Attribuzione delle Azioni ai Beneficiari; (v) compiere ogni adempimento, formalità o comunicazione che siano necessari o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del Piano, nel rispetto dei termini e delle condizioni descritti nel presente Documento Informativo.

Le informazioni sui criteri che saranno adottati dal Consiglio di Amministrazione ai fini delle decisioni con le quali sarà data esecuzione al Piano e il contenuto di tali decisioni verranno comunicate secondo le modalità di cui all'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi della normativa di legge e regolamentare di tempo in tempo applicabile.

3.2. Soggetti incaricati per l'amministrazione del Piano e loro funzione e competenza.

Il Consiglio di Amministrazione della Società, con facoltà di subdelega, è responsabile della gestione del Piano avvalendosi, a tal fine ove necessario, della collaborazione delle funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza.

3.3. Eventuali procedure esistenti per la revisione dei piani anche in relazione a eventuali variazioni degli obiettivi di base.

Non sono previste specifiche procedure per la revisione del Piano. Resta salva la possibilità per il Consiglio di Amministrazione, sentito il parere del Comitato, di apportare eventuali modifiche ai termini e alle condizioni del Piano, in caso di variazioni della normativa applicabile o di eventi straordinari suscettibili di influire sul medesimo.

3.4. Descrizione delle modalità attraverso le quali determinare la disponibilità e l'assegnazione degli strumenti finanziari sui quali sono basati i piani (ad esempio assegnazione gratuita di azioni, aumenti di capitale con esclusione del diritto di opzione, acquisto e vendita di azioni proprie).

A servizio del Piano saranno destinate le Azioni proprie detenute dalla Società.

3.5. Ruolo svolto da ciascun amministratore nella determinazione delle caratteristiche dei citati piani; eventuale ricorrenza di situazioni di conflitti di interesse in capo agli amministratori interessati.

Le linee guida del Piano sono state predisposte sulla base di una proposta formulata al Consiglio di Amministrazione dal Comitato per la Remunerazione, ed esaminata dal Consiglio di Amministrazione nel corso di riunioni tenutesi nel secondo semestre 2015, ed approvate dal Consiglio in data 16 marzo 2016. Essendo il Comitato per la Remunerazione composto esclusivamente da Amministratori non esecutivi, non si ravvisano, a riguardo, situazioni di conflitto di interesse in quanto nessun Amministratore non esecutivo è destinatario del Piano.

3.6. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 1, la data della decisione assunta da parte dell'organo competente a proporre l'approvazione dei piani all'assemblea e dell'eventuale proposta dell'eventuale Comitato per la Remunerazione.

A valle del percorso, intrapreso nel mese di luglio 2015, di analisi, approfondimento e valutazione dei termini essenziali del Piano proposto dal Comitato per la Remunerazione, avvalendosi della collaborazione delle funzioni aziendali per le attività di rispettiva competenza, nella riunione del 15 marzo 2016, lo stesso Comitato ha espresso, all'unanimità, parere favorevole alla proposta di approvazione del Piano da parte del Consiglio di Amministrazione della Società.

In data 16 marzo 2016, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, all'unanimità, il Piano ed ha deliberato di convocare per il 27 aprile 2016 in prima convocazione ed, occorrendo, il 28 aprile 2016 in seconda convocazione, l'Assemblea degli Azionisti cui sottoporre l'approvazione del suddetto Piano.

3.7. Ai fini di quanto richiesto dall'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), la data della decisione assunta da parte dell'organo competente in merito all'assegnazione degli strumenti e dell'eventuale proposta al predetto organo formulata dall'eventuale Comitato per la Remunerazione.

I Diritti previsti dal Piano saranno assegnati ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, con facoltà di subdelega, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, successivamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti. Le Azioni verranno attribuite ai Beneficiari dal Consiglio di Amministrazione, sentito il Comitato per la Remunerazione, subordinatamente al raggiungimento degli Obiettivi di *Performance*.

La data della decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito all'Assegnazione dei Diritti a ricevere Azioni, la data dell'Attribuzione delle Azioni e la data dell'eventuale proposta da parte del Comitato non sono disponibili al momento della redazione del presente Documento Informativo e, pertanto, verranno comunicate successivamente ai sensi dell'art. 84–*bis*, comma 5, lettera a) del Regolamento Emittenti.

3.8. Il prezzo di mercato, registrato nelle predette date, per gli strumenti finanziari su cui sono basati i piani, se negoziati nei mercati regolamentati.

Alla data del 16 marzo 2016, in cui si è riunito il Consiglio di Amministrazione per definire la proposta in merito al Piano da sottoporre all'Assemblea degli Azionisti, il prezzo ufficiale di chiusura di Borsa dell'Azione Maire Tecnimont è di Euro 2,67.

Il prezzo delle Azioni al momento dell'Assegnazione dei Diritti e dell'Attribuzione delle Azioni da parte del Consiglio di Amministrazione, sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, del Regolamento Emittenti.

3.9. Nel caso di piani basati su strumenti finanziari negoziati nei mercati regolamentati, in quali termini e secondo quali modalità l'emittente tiene conto, nell'ambito dell'individuazione della tempistica di assegnazione degli strumenti in attuazione dei piani, della possibile coincidenza temporale tra: (i) detta assegnazione o le eventuali decisioni assunte al riguardo dal Comitato per la Remunerazione, e (ii) la diffusione di eventuali informazioni rilevanti ai sensi dell'art. 114, comma 1; ad esempio, nel caso in cui tali informazioni siano:

a. non già pubbliche ed idonee ad influenzare positivamente le quotazioni di mercato, ovvero

b. già pubblicate ed idonee ad influenzare negativamente le quotazioni di mercato.

L'intera fase esecutiva del Piano si svolgerà nel pieno rispetto degli obblighi informativi gravanti sulla Società, derivanti dalle leggi e dai regolamenti applicabili, in modo da assicurare trasparenza e parità dell'informazione al mercato, nonché nel rispetto delle procedure adottate dalla Società stessa.

4. LE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI ATTRIBUITI

4.1. Descrizione delle forme in cui sono strutturati i piani di compensi basati su strumenti finanziari.

Il Piano prevede l'Attribuzione, a titolo gratuito, alla generalità dei Dipendenti di Azioni della Società a condizione del raggiungimento di specifici Obiettivi di *Performance* di Gruppo, misurati annualmente, collegati alla crescita del valore e alla profittabilità di lungo periodo, nei termini e alle condizioni stabiliti dal Piano e descritti nel presente Documento Informativo.

4.2. Indicazione del periodo di effettiva attuazione del Piano con riferimento anche ad eventuali diversi cicli previsti.

Il Piano prevede un ciclo di Assegnazione dei Diritti per ciascun anno di durata del Piano (2016-2017-2018). L'Attribuzione delle Azioni sarà annualmente subordinata alla verifica del conseguimento degli Obiettivi di *Performance* di cui al paragrafo 2.2. ed effettuata entro il 30 giugno dell'anno successivo.

4.3. Termine del Piano.

Il Piano avrà termine il 31 dicembre 2018.

4.4. Massimo numero di strumenti finanziari, anche nella forma di opzioni, assegnati in ogni anno fiscale in relazione ai soggetti nominativamente individuati o alle indicate categorie.

Il numero massimo di Azioni assegnabili ai sensi del Piano sarà stabilito dal Consiglio di Amministrazione in fase di attuazione e sarà comunicato ai sensi dell'art. 84-*bis*, comma 5, lett. a), del Regolamento Emittenti ovvero comunque ai sensi delle normative di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili.

Si prevede in ogni modo che tale numero non ecceda 10.000.000 di Azioni ordinarie Maire Tecnimont, numero massimo di titoli da porre al servizio dei piani di incentivazione basati su strumenti finanziari nel triennio, rappresentanti il 3,27% delle Azioni ordinarie in circolazione.

4.5. Modalità e clausole di attuazione del piano, specificando se la effettiva attribuzione degli strumenti è subordinata al verificarsi di condizioni ovvero al conseguimento di determinati risultati anche di *performance*; descrizioni di tali condizioni e risultati.

Il Piano prevede che le Azioni possano essere attribuite alle seguenti condizioni:

- effettiva sussistenza del rapporto di lavoro con la Società o con le Società Controllate dalla stessa alla data di Attribuzione delle Azioni;
- raggiungimento di prefissati Obiettivi di *Performance* di Gruppo, collegati alla crescita del valore e alla profittabilità di lungo periodo, da verificare al termine di ciascun anno fiscale, come evidenziato nei paragrafi 2.2. e 2.3..

L'effettiva Attribuzione delle Azioni sarà effettuata entro il 30 giugno dell'anno successivo a ciascun anno di durata del Piano.

4.6. Indicazione di eventuali vincoli di disponibilità gravanti sugli strumenti attribuiti ovvero sugli strumenti rivenienti dall'esercizio delle opzioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi.

Al fine di rafforzare la finalità di *retention* del Piano, è previsto un periodo di *lock-up* delle Azioni attribuite, della durata di tre anni, durante il quale le stesse non potranno essere cedute.

4.7. Descrizione di eventuali condizioni risolutive in relazione all'attribuzione dei piani nel caso in cui i destinatari effettuano operazioni di *hedging* che consentono di neutralizzare eventuali divieti di vendita degli strumenti finanziari assegnati, anche nella forma di opzioni, ovvero degli strumenti finanziari rivenienti dall'esercizio di tali opzioni.

Qualsiasi operazione che consenta di neutralizzare il vincolo di *lock-up* delle Azioni attribuite, come descritto al precedente paragrafo 4.6., è da intendersi come condizione risolutiva del Piano.

4.8. Descrizione degli effetti determinati dalla cessazione del rapporto di lavoro.

Qualsiasi fattispecie di cessazione del Rapporto in data antecedente all'Attribuzione delle Azioni, ivi incluse, a titolo esemplificativo, dimissioni volontarie e risoluzione consensuale del Rapporto, comporterà per il Beneficiario la perdita del diritto all'Assegnazione gratuita di Azioni.

4.9. Indicazione di altre eventuali cause di annullamento del Piano.

Eventuali cause di annullamento del Piano verranno specificate nella fase di attuazione dello stesso.

4.10. Motivazioni relative all'eventuale previsione di un "riscatto", da parte della Società, degli strumenti finanziari oggetto dei piani, disposto ai sensi degli articolo 2357 e ss. del codice civile; i beneficiari del riscatto indicando se lo stesso è destinato soltanto a particolari categorie di dipendenti; gli effetti della cessazione del rapporto di lavoro su detto riscatto.

Si segnala che il Piano non prevede un diritto di riscatto da parte della Società.

4.11. Eventuali prestiti o altre agevolazioni che si intendono concedere per l'acquisto delle azioni ai sensi dell'art. 2358 del codice civile.

Non sono previsti prestiti o altre agevolazioni per l'acquisto delle Azioni in quanto esse sono attribuite in forma gratuita.

4.12. Indicazione di valutazioni sull'onere atteso per la Società alla data di relativa assegnazione, come determinabile sulla base di termini e condizioni già definiti, per ammontare complessivo e in relazione a ciascun strumento del Piano.

L'onere atteso per la Società è rappresentato dal *fair value* delle Azioni a servizio del Piano, che sarà puntualmente determinato, in linea con la normativa vigente, alla data di Assegnazione dei Diritti. L'informazione relativa al costo complessivo del Piano sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) del Regolamento Emittenti.

4.13. Indicazione degli eventuali effetti diluitivi sul capitale determinati dal Piano.

Il Piano non ha effetti diluitivi, in quanto verranno poste a suo servizio Azioni proprie della Società, nel rispetto della normativa vigente.

4.14. Eventuali limiti per l'esercizio di voto e per l'attribuzione dei diritti patrimoniali.

Non ci sono limiti all'esercizio dei diritti patrimoniali e dei diritti di voto in relazione alle Azioni che saranno attribuite ai sensi del Piano.

4.15. Informazioni relative all'assegnazione di Azioni non negoziate nei mercati regolamentati.

Non applicabile, in quanto le Azioni sono ammesse alla negoziazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A..

4.16. – 4.23.

Non applicabile.

4.24. Tabella.

La Tabella n. 1 prevista dal paragrafo 4.24. dello Schema 7 dell'Allegato 3A al Regolamento Emittenti, sarà fornita con le modalità e nei termini indicati dall'articolo 84-*bis*, comma 5, lett. a) dello stesso Regolamento.